

100

Gaetano Previati

(Ferrara 1852 - Lavagna 1920)

"Estate"

olio su tela (cm 70x86,5)

firmato in basso a destra

in cornice (difetti)

Provenienza

Collezione dott. Ravasio

€ 18.000/20.000

L'opera qui presentata emerge come dipinto inedito e sconosciuto alla bibliografia relativa alla produzione del maestro divisionista. Il soggetto, medesimo al noto *Estate* del 1908, nasce da una lunga elaborazione che prende avvio intorno al 1889-90, anno di realizzazione di *Pace*. Quest'ultimo dipinto, noto anche come *Mattino o Nel prato*, presenta le figure di una mamma con due bambini su un praticello di un verde smaltato all'ombra di un oleandro. Lo stesso tema viene replicato nel 1901 senza modifiche sostanziali al soggetto ma in formato maggiore e diverso medium.

Si presentano alcune sostanziali modifiche iconografiche nell'opera *Estate* del 1908 e in quella qui presentata e verosimilmente databile negli stessi anni.

La visione complessiva è molto più ampia. Le figure diventano quasi un pretesto per dare invece spazio ed autonomia al vero soggetto dell'opera, il paesaggio. Nel terzo inferiore della tela le colline liguri si distendono morbide e dai colori sgargianti, macchiate di brillantissimi gerani rossi.

I due terzi superiori sono destinati alla resa del cielo nitido dell'estate, percorso da tre piccole nubi che sembrano muoversi velocemente lungo una diagonale che contribuisce all'orizzontalità della lettura dell'opera.

Le figure partecipano del contesto panico e simbolista in cui immerse, restituendo una visione sensoriale e non realistica del paesaggio.

Tale progressione del tema troverà tappa finale in quelli che Barbantini definisce "paesaggi ideali", nelle *Colline ligure* e nei grandi Cicli dedicati alle stagioni.



